PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti
Ufficio gare

Via Dogana, 8 – 38122 Trento
0461.496444 – 0461.496422
serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Sito internet

Trento, 26 MAG. 2015

Prot. n. S171/15/ 279456 /3.5/231-15
(da citare interamente nella risposta)

Oggetto: Gara d'appalto per la conclusione di un ACCORDO QUADRO tra la Provincia Autonoma di Trento e più soggetti economici per l'affidamento dei servizi di vitto, diviso in tre turni (colazione, pranzo e cena) e alloggio, rivolto ai migranti che il Ministero dell'Interno ha destinato al Trentino nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale ed il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento di data 2 aprile 2014 e successive integrazioni di data 7 luglio 2014 e 29 agosto 2014.
Nota di chiarimento n. 1.

Vista la nota prot. n. 273360 del 22.05.2015 del competente Dipartimento Salute e solidarietà sociale, si forniscono i seguenti

CHIARIMENTI

QUESITO N. 1

In riferimento al bando in oggetto per la conclusione di un accordo quadro tra la Provincia Autonoma di Trento e più soggetti economici per servizi rivolti ai migranti sono a chiedere chiarimenti in riferimento al periodo che dobbiamo offrire per la gara in oggetto. Da bando è scritto che l'inizio del servizio è successivo al 01 gennaio 2016 per minimo 20 massimo 200 persone al giorno, ma non è chiaro per quanto tempo.

Risposta

In risposta al quesito di cui in oggetto, si precisa che l'Ente appaltante ha deciso di ricorrere allo strumento dell'Accordo Quadro di cui al D.Lgs. 163/2006, in quanto permette di predeterminare e fissare le regole e le condizioni di futuri contratti attuativi riguardanti il servizio di vitto e alloggio stipulati con uno o più contraenti aggiudicatari, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; contratti attuativi che potranno avere durata diversa a seconda delle contingenti esigenze legate alla presenza o meno di cittadini extracomunitari sul territorio provinciale. La durata dell'Accordo Quadro è fissata in tre anni ed entro tale periodo la Provincia, acquisita la disponibilità di uno o più contraenti aventi i requisiti previsti dal bando, potrà concludere con i medesimi i singoli contratti attuativi. Poi, all'interno di tale arco temporale, le singole prestazioni richieste potranno subire notevoli variazioni effettive sia in termini numerici che temporali, legate esclusivamente all'evolversi del piano nazionale di distribuzione dei profughi all'interno delle varie realtà regionali.

IL DIRIGENTE
– dott. Leonardo Caronna –

PF /ES